



**ARSAC**

**Azienda Regionale per lo Sviluppo della Agricoltura Calabrese  
GESTIONE ACQUEDOTTI**

**CAPITOLATO TECNICO**

***PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO A SUPPORTO DELL’UFFICIO  
GESTIONE ACQUEDOTTI NELL’ATTIVITA’ RISCOSSIONE VOLONTARIA  
E COATTIVA DEI CONSUMI IDRICI”***

**CIG 7126204991**

1 oggetto ed ammontare dell'appalto .....	3
2 specifica delle prestazioni .....	3
3 riscossione volontaria e coattiva del servizio idrico .....	3
4 durata dell'appalto .....	4
5 corrispettivo dell'appalto.....	4
6 protocollo d'intesa .....	4
7 stipula del contratto .....	4
8 compiti dell'appaltatore .....	5
9 compiti dell'arsac.....	5
10 pagamento del corrispettivo .....	5
11 gestione del personale .....	6
12 disciplina e sicurezza del personale .....	6
13 assicurazione a carico del concessionario .....	6
14 penali e decadenza dell'incarico .....	6
15 garanzia definitiva .....	6
16 spese contrattuali .....	7
17 stampati - bollettari - registri – contabilità .....	7
18 estensione dell'affidamento .....	7
19 verifiche e controlli .....	7
20 controversie .....	7
21 cause di risoluzione .....	8
22 divieti .....	8
23 tracciabilità dei flussi finanziari .....	8
24 riservatezza e segreto d'ufficio .....	8
25 disposizione di rinvio .....	8

## **ART. 1 OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'ARSAC, Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività inerenti il settore della gestione acquedotti, ha indetto una gara pubblica per adeguatamente supportare l'ufficio nella gestione dei seguenti servizi:

- Riscossione volontaria e coattiva dei consumi idrici per gli anni 2015-2016-2017-2018-2019.

L'affidamento sarà conferito a soggetti iscritti all'albo istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n° 446/97 e si intenderà risolta ipso-jure senza che permanga alcun obbligo da parte dell'ARSSA nei confronti dell'Affidatario, qualora, nel frattempo, nuove disposizioni normative dovessero abolire completamente l'oggetto dell'affidamento o sottrarre all'ARSAC la gestione relativa.

Il valore presunto dell'affidamento (calcolato in base al disposto dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016), è stimato, per gli anni effettivi da riscuotere (n. 5) dal 2015 al 2019 e per tutta la durata dell'appalto in € 400.000,00 (quattrocentomila/00) oltre IVA. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/16, il costo della manodopera è stimato in € 260.000,00 (duecentosessantamila/00).

I costi della sicurezza derivati da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00.

Gli aggi posti a base d'asta, da corrispondere a favore dell'aggiudicatario sugli incassi effettivamente riscossi, sono:

- aggio del 8,00% per il servizio a supporto della riscossione volontaria, aggio del 11,00% per il servizio alla riscossione coattiva.

## **ART. 2 SPECIFICA DELLE PRESTAZIONI**

1- Per la gestione dei servizi a supporto di cui all'art.1, all'affidatario fanno obbligo le seguenti attività:

- A. Bollettazione/fatturazione, consistente nella stampa e invio agli utenti degli avvisi di pagamento/fatture, concernenti la relativa entrata dei consumi idrici;
- B. Riscossione, che sarà effettuata su specifici conti correnti postali intestati ad ARSAC;  
L'ARSAC fornirà all'affidataria l'accesso on line per permettere lo scarico dei versamenti ed effettuare la relativa rendicontazione;
- C. Assistenza e supporto agli Uffici ARSAC, Gestione Acquedotti, mediante proprio personale qualificato.

## **ART. 3 RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DEL SERVIZIO IDRICO**

I soggetti obbligati al pagamento dei tributi oggetto dell'appalto, eseguono i versamenti tramite:

- conto corrente postale intestato all'ARSAC.

La riscossione ordinaria a supporto, dovrà essere gestita dalla Ditta Aggiudicataria mediante l'ausilio di moderne tecnologie che consentono, anche in tempo reale, un monitoraggio continuo sui flussi finanziari relativi ai conti correnti dedicati alla riscossione.

Le riscossioni coattive vengono, come di seguito disciplinate:

- l'ARSAC consegnerà, al soggetto aggiudicatario, le liste dei debitori morosi, contenenti:
  - il cognome ed il nome del debitore, ovvero la ragione sociale, se diverso da persona fisica, il codice fiscale, l'indirizzo;
  - l'importo del tributo dovuto, distinto per anno, delle sanzioni amministrative e degli interessi;
  - l'indicazione del titolo avente efficacia esecutiva.

La riscossione coattiva del servizio idrico degli importi dovuti e non corrisposti spontaneamente dovrà iniziare decorso il termine di 60 giorni dalla notifica dei titoli esecutivi. Per il recupero di detti crediti l'appaltatore darà attuazione a tutte le procedure esecutive ammesse dalle norme vigenti.

Relativamente al recupero del coattivo, le procedure e le norme che l'affidatario sarà tenuto a seguire scrupolosamente saranno quelle previste dal RD 639/1910, del Cpc, come previsto dal D. L 13 maggio 2011 n° 70.

All'aggiudicatario spetta il rimborso delle spese relative alle procedure esecutive effettivamente sostenute e regolarmente documentate. Tale rimborso è a carico:

- a) dell'ARSAC creditore se il provvedimento coattivo viene annullato per effetto di sgravio o se l'aggiudicatario ha trasmesso la comunicazione di inesigibilità regolarmente dimostrata;
- b) del debitore, negli altri casi.

In tutti i casi, gli incassi dovranno essere effettuati, esclusivamente, su appositi conti correnti intestati all'ARSAC.

#### **ART. 4 DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto decorre dalla data di stipula del contratto e sino al 31/12/2020.

Il rapporto contrattuale si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Amministrazione concedente. Entro sei mesi dalla scadenza del contratto, il Concessionario dovrà predisporre una copia cartacea e due copie su un supporto elettronico che verrà indicato dall'Ente, contenente tutta la documentazione relative alla partita aperte.

Si intendono per partite aperte quelle relative ai rapporti:

- che non sono stati definitivamente saldati dal contribuente/soggetto tenuto al pagamento;
- che sono state oggetto di contestazione.

#### **ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

1. Per la gestione del servizio a supporto della riscossione volontaria l'affidatario è compensato ad aggio che è pari a quello offerto al netto del ribasso, in sede di gara ("*compenso a base d'asta*"), da calcolarsi sull'ammontare delle riscossioni volontarie conseguite. L'aggio si intende escluso IVA ed ogni altro onere fiscale previsto per legge.
2. Formano la base di calcolo per il compenso a favore dell'aggiudicatario tutte le riscossioni ordinarie conseguite a seguito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, ivi compresi i pagamenti effettuati dai contribuenti inerenti agli anni di riferimento, ivi compresi gli eventuali oneri accessori, sanzioni ed interessi.
3. Per la gestione del servizio a supporto della riscossione coattiva, l'affidatario è compensato ad aggio che è pari a quello offerto al netto del ribasso, in sede di gara ("*compenso a base d'asta*") da calcolarsi sull'ammontare delle riscossioni coattive conseguite. L'aggio si intende escluso IVA ed ogni altro onere fiscale previsto per legge. **L'aggio è integralmente a carico del contribuente debitore.** Le spese postali per l'invio degli atti ai contribuenti sono a carico degli stessi. Detto corrispettivo resterà invariato per tutto il periodo della durata del contratto e non sarà soggetto ad alcuna revisione, se non l'eventuale adeguamento delle sole spese postali coerentemente a quanto effettuato da Poste Italiane. Resta altresì a carico dell'aggiudicatario il supporto alla gestione dell'eventuale contenzioso, mediante la predisposizione di ogni atto relativo allo stesso, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, dovendo assicurare ogni altro supporto legale, amministrativo e tecnico contabile al fine di garantire efficace tutela in ogni livello e grado di giudizio.
4. Il rimborso di tutte le spese per le procedure esecutive (spese di notifica, spese esecuzione coattiva e varie) resta a carico degli utenti nella misura fissata dalla vigente normativa. Resta a carico dell'ARSAC il rimborso delle sole spese sostenute per le partite sgravate o inesigibili dichiarate tali a mezzo di appositi verbali sottoscritti dall'aggiudicatario e dal Responsabile preposto.

#### **ART. 6 PROTOCOLLO D'INTESA**

Relativamente allo specifico delle procedure, tra la Ditta incaricata e l'ARSAC potrà essere sottoscritto un apposito Protocollo d'Intesa con lo scopo di chiarire ed approfondire gli aspetti tecnici del servizio.

#### **ART. 7 STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co.9, del Codice.

L'appaltatore deve comunicare all'ARSAC, prima della firma del contratto, il nominativo della persona abilitata a

firmare il contratto

La data e l'ora della stipula del contratto saranno comunicate all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale data ha carattere perentorio.

È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità.

Considerata la particolare natura del servizio la società affidataria è obbligata ad eseguire direttamente gli obblighi contrattualmente assunti con espresso divieto di subappalto, anche solo parziale.

Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, determinerà la decadenza dell'affidamento senza altre formalità che quella di dimostrare l'esistenza dell'evento.

#### **ART. 8 COMPITI DELL'APPALTATORE**

È fatto carico alla ditta appaltatrice di mantenere le attrezzature informatiche e le procedure applicative a propria cura e spese per tutta la durata dell'appalto, destinando proprio personale qualificato alla gestione del sistema informativo ed alle necessità del back office.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre supportare l'Ufficio Gestione Acquedotti dell'ARSAC con personale proprio qualificato.

Tutto il materiale e i servizi occorrenti per l'espletamento del servizio saranno approntati a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Fatti salvi gli obblighi già indicati negli articoli del presente Capitolato, si intendono compresi nell'importo offerto per l'appalto gli oneri relativi a:

- spese occorrenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, per l'igiene del lavoro, per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, per le assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da norme o da Contratti Collettivi;
- spese per l'acquisto di strumentazioni ed apparecchiature ritenute utili per la fornitura di migliori servizi e/o prodotti;
- assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose o a persone, ancorché estranee alle prestazioni;
- spese relative alla formalizzazione dell'incarico, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

#### **ART. 9 COMPITI DELL'ARSAC**

L'ARSAC si impegna a:

- mettere a disposizione dell'assuntore del servizio a supporto le banche dati occorrenti per la gestione delle singole entrate e qualsiasi elemento, notizia e dato in suo possesso o di sua disponibilità, necessario o anche solo utile per l'espletamento del servizio.
- favorire l'esecuzione del servizio a supporto in ogni forma concordata con l'assuntore del servizio, non esclusa la dovuta manifestazione ai cittadini dell'appalto in corso per agevolarne lo svolgimento;
- nominare un proprio responsabile col compito di essere punto di riferimento per l'assuntore del servizio a supporto e che vigili sull'attività dell'affidatario ai fini dell'applicazione delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e con l'incarico di provvedere alla formalizzazione, unitamente all'affidatario, di protocolli d'intesa che riguardino modalità di svolgimento del servizio che resta comunque per le parti essenziali disciplinato dal presente capitolato;

#### **ART. 10 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

La riscossione delle entrate deve avvenire tramite specifico c/c postale intestato a: ARSAC – con accesso alla Società affidataria al solo scopo di estrarre i files di contabilizzazione e di rendicontazione delle somme riscosse.

L'aggio maturato sulle somme effettivamente riscosse, sarà versato dall'ARSAC alla Società aggiudicataria, previa emissione di fattura delle proprie competenze, entro il **giorno 5 di ogni bimestre**, l'ARSAC provvederà al pagamento delle fatture entro 30 gg dell'emissione.

I risultati delle attività prodotte verranno messe a disposizione, per gli opportuni controlli, del Responsabile dell'Ufficio Gestione Acquedotti il quale, a norma di legge, ha la responsabilità dei servizi oggetto dell'affidamento.

Quote inesigibili:

L'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la riscossione di somme divenute inesigibili a condizione che dimostri l'uso della diligenza propria del creditore nell'espletamento di ogni indagine sulla consistenza finanziaria del contribuente.

#### **ART. 11 - GESTIONE DEL PERSONALE**

Il personale addetto utilizzato dall'affidatario non potrà accampare, nei confronti dell'ARSSA, alcun diritto in relazione al rapporto di prestazione d'opera intercorrente e intercorso con l'affidatario.

Detto personale agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'affidatario e dovrà comunque essere data comunicazione dei nominativi all'ARSAC.

Il personale addetto al servizio di vigilanza e riscossione dovrà essere munito della prescritta tessera di riconoscimento rilasciata dal Commissario o chi per esso.

Nei rapporti con il pubblico dovranno essere usati modi cortesi e le richieste soddisfatte con la maggiore sollecitudine possibile.

#### **ART. 12 DISCIPLINA E SICUREZZA DEL PERSONALE**

Il personale messo a disposizione dal contraente, del cui operato l'Impresa aggiudicataria sarà pienamente responsabile, dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia previdenziale, contributiva e assicurativa.

L'aggiudicatario è l'unico responsabile per la sicurezza dei propri operatori anche al di fuori della sede abituale di lavoro nel rispetto dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008;

In ogni caso l'aggiudicatario si riconosce unico e diretto responsabile di qualsiasi danno o inconveniente che, per fatto proprio o dei suoi dipendenti ovvero dei collaboratori esterni, possa derivare all'ARSAC o a terzi durante lo svolgimento delle prestazioni appaltate.

#### **ART. 13 ASSICURAZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una copertura assicurativa, che tenga indenne l'Amministrazione dalla RCT/RCO, per qualunque causa dipendente dalla concessione assunta. Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto.

#### **ART. 14 PENALI E DECADENZA DELL'INCARICO**

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste nel presente Capitolato, e delle attività previste nell'offerta tecnica-economica, accertate e contestate all'affidatario, si applicherà una penale pari a € 250,00 per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, previa contestazione dell'addebito e previa valutazione delle controdeduzioni dell'appaltatore, con provvedimento motivato del Responsabile dell'esecuzione del contratto.

#### **ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA**

Il soggetto risultato aggiudicatario sarà tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia definitiva dovrà essere vincolata per l'intera durata del contratto e, comunque, finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo da parte della Regione.

Resta convenuto che, qualora si verificassero inadempienze da parte dell'aggiudicatario, si procederà all'incameramento di detta garanzia, incameramento al quale il concorrente presta il suo consenso, fermo restando il diritto dell'ARSAC al risarcimento dei maggiori danni che da detta inadempienza dovessero derivare.

Lo svincolo finale della garanzia sarà subordinato all'adempimento di tutti gli obblighi cui la stessa si riferisce e sarà

effettuato a seguito di verifica della regolare esecuzione di tutti gli adempimenti contrattuali.  
Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016

#### **ART. 16 SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di rito, nonché diritti e quant'altro è dovuto in dipendenza del contratto da stipulare.

#### **ART. 17 STAMPATI - BOLLETTARI - REGISTRI – CONTABILITÀ**

La gestione contabile del servizio a supporto dell'ufficio Gestione Acquedotti dell'ARSAC, comporta:

##### Attivazione conto corrente postale

L'ARSAC attiverà (uno o più) apposito/i conto/i corrente postale/bancari, sul quale affluiranno i versamenti dei contribuenti per i servizi del presente appalto.

##### Modulistica

L'affidatario è tenuto a far recapitare, a titolo gratuito, i c.c.p. a tutti i contribuenti per il pagamento dei consumi idrici;

La tenuta di un elenco o schedario degli utenti che corrispondono il pagamento per i diversi servizi.

Nell'elenco dovranno essere riportati il numero delle rate stabilite e gli estremi dei pagamenti annotati.

Tutti i bollettari, i registri e gli atti, su supporto cartaceo e magnetico, di cui al presente articolo, saranno custoditi, presso la Ditta o presso l'ARSAC alla scadenza dell'appalto per eventuali controlli.

Sono fatte salve

le disposizioni legislative o regolamentari che potranno venire emanate successivamente alla stipula del contratto, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere o ad eccepire.

Per esigenze meccanografiche, l'affidatario potrà eseguire all'esterno l'elaborazione di tutti gli atti.

Tutta la modulistica relativa al servizio è sottoposta alla preventiva approvazione del responsabile del servizio.

#### **ART. 18 ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO**

Conformemente a quanto consentito dalla legislazione vigente, è data facoltà all'ARSAC di richiedere all'affidatario lo svolgimento di ulteriori attività integrative propedeutiche e connesse a quelle della riscossione a supporto, comunque diverse dall'attività appaltata.

In tali casi, il relativo corrispettivo sarà oggetto di negoziazione nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dal presente capitolato e sarà concordato con separato atto.

#### **ART. 19 VERIFICHE E CONTROLLI**

L'ARSAC si riserva la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, ispezioni, verifiche e controlli sull'andamento del servizio, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle condizioni normative e contrattuali. A tal fine, nonché per i dovuti raccordi con gli uffici, l'ARSAC nominerà uno o più rappresentanti, comunicando i nominativi alla ditta appaltatrice.

#### **ART. 20 CONTROVERSIE**

Tutte le vertenze tra l'ARSAC e l'affidatario, sia durante l'esecuzione del contratto, sia al termine, saranno deferite, qualunque sia la loro natura, al competente foro di Cosenza.

#### **ART. 21 CAUSE DI RISOLUZIONE**

Ove nel corso dell'appalto fossero emanate norme legislative o regolamenti che determinano l'abolizione delle entrate oggetto dell'appalto, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Qualora invece tali provvedimenti dovessero determinare una contrazione delle entrate, le condizioni saranno rinegoziate mediante accordo tra le parti.

Il contratto potrà inoltre essere risolto anticipatamente, con motivata deliberazione dell'ARSAC, nel caso di continue irregolarità o abusi verificatisi nell'espletamento del servizio.

L'ARSAC si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe della Ditta.  
Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre la risoluzione del contratto stesso, previa diffida scritta. L'ARSAC in particolare può risolvere il contratto senza formalità alcuna nel caso di cessione dell'impresa, cessazione dell'attività, concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, etc. a carico della Ditta aggiudicataria.

#### **ART. 22 DIVIETI**

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

Tenuto conto della natura della prestazione oggetto del presente capitolato, della stretta connessione tra le varie prestazioni del servizio e delle caratteristiche professionali offerte, è vietata ogni forma di subappalto: la violazione di tale divieto comporta l'immediata risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'ARSAC ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

#### **ART. 23 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dal medesimo art. 3 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, l'ARSAC risolverà il contratto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e dell'art. 1456 del C.C., dandone comunicazione all'aggiudicatario con raccomandata A/R o tramite PEC.

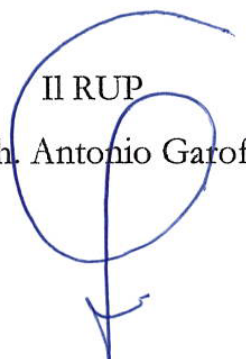
#### **ART. 24 RISERVATEZZA E SEGRETO D'UFFICIO**

L'appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati dal segreto d'ufficio; pertanto le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione dei servizi di cui trattasi non potranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento.

#### **ART. 25 DISPOSIZIONE DI RINVIO**

Per quanto non previsto e considerato nel presente capitolato si fa espresso rinvio alle leggi ed alle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici di servizi.

Il RUP  
Arch. Antonio Garofalo



Il Dirigente  
Dott. Francesco Pantano

